

Scheda biografica dell'artista

Gabriela Crivelli trascorre la sua prima infanzia a Corteglia dai nonni materni Pedro e Angela Cometti.

La madre Anna da giovinetta era una delle modelle di Samuel Wülser ed è la prima figlia della numerosa famiglia Cometti a maritarsi.

Enrico, Mario, Rina, Maddalena, Angelina e Ottavia sono gli altri fratelli e sorelle.

Anna col matrimonio lascia Corteglia per trasferirsi a Balerna e siccome lavora porta la prima nipote dai genitori durante il giorno a Corteglia.

Gabriela continua ad essere legata alla frazione anche in seguito: ci torna nei fine settimana quando non va all'asilo e a scuola. Si diverte con i bambini del paese.

Casa Wülser la conosce bene, la frequenta fin da piccola e vi gioca nel cortile con Berta e Sami, scoprendo nuovi mondi. Come tutti i ragazzini si diletta a fare dispetti al motorino del pittore.

Oggi torna in questo luogo da artista.

Personalità estroversa, si forma e lavora nel campo dell'educazione, artisticamente nasce negli anni 80 alla scuola di Mäggy Schuhmacher con la quale compie soggiorni di formazione in Toscana e Ungheria.

Predilige l'acquarello. Numerosi e recenti sono i corsi sotto la guida di Gabriela Spector.

Fra le sue esposizioni si annovera una collettiva a Castel San Pietro, a Casa Cantoni a Cabbio e nell'atelier di Gabriela Spector come collettiva a Vacallo.

Attualmente risiede a Obino.



Gabriela Crivelli, I girasoli, agosto 2013